



**UCID MILANO**

UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI DIRIGENTI

INVITA ALL'INCONTRO

**GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO ALLE 19.00**

**SEDE UCID (PIAZZA DUOMO, 16)**

**"DOPO LA GLOBALIZZAZIONE,  
NELLA SUPERSOCIETÀ"**

**SALUTI INTRODUTTIVI**

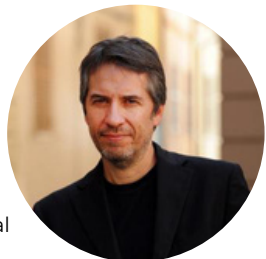
**STEFANO DEVECCHI BELLINI**

Presidente Ucid Milano

**RELATORE**

**MAURO MAGATTI**

- Sociologo ed economista, laureato in Discipline Economiche Sociali (DES) all'Università Bocconi di Milano.
- È stato Preside della Facoltà di Sociologia presso l'Università Cattolica.
- Ha collaborato e tenuto lezioni in svariate Università nel mondo.
- È direttore della Lake Como School in social sciences, membro della Commissione centrale di beneficenza della Cariplo e direttore del Centre for the Anthropology of Religion and Cultural Change (ARC) presso la UCSC di Milano.
- È editorialista del Corriere della Sera e di Avvenire



RSVP: [segreteria@ucidmilano.it](mailto:segreteria@ucidmilano.it)



Sede Ucid (Piazza Duomo, 16)



Giovedì 16 febbraio, 19.00



<https://ucidmilano.it/>

"Supersocietà. Ha ancora senso scommettere sulla libertà?"

Società intelligente o stupidità di massa? Che forma prenderà il mondo che ci aspetta?

Davanti a noi una scelta di civiltà. Dopo la pandemia, la guerra in Europa. I due ultimi shock globali dovrebbero convincerci che la stagione della globalizzazione sta definitivamente tramontando. Siamo ormai oltre la modernità liquida, costretti ad affrontare gli esiti di un virus che non si lascia debellare e allo stesso tempo spinti a

ripensare il futuro, nel quadro del paradigma tecnico-scientifico e del delicato processo di costruzione di un nuovo ordine mondiale. L'epoca nuova - quella della supersocietà - è caratterizzata da una vita individuale e collettiva sempre più dipendente dalla tecnologia, dall'intreccio inestricabile tra azione umana ed ecosistema, e dal rapporto sempre più stretto tra soggettività - nelle sue componenti anche psichiche e biologiche - e organizzazione sociale. E domani? Dove ci condurranno sostenibilità e digitalizzazione, i due grandi protagonisti della nostra quotidianità? Verso un mondo distopico, centralizzato e burocratizzato, o verso la società dell'intelligenza diffusa dove la libertà potrà ancora essere l'elemento cardine per tenere insieme sviluppo economico e democrazia?.

